

REGIONE LAZIO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI
Viale Matteucci n. 9 - 02100 RIETI - Tel. 0746 2781
Codice Fiscale e Partita IVA 00821180577



Protocollo d'intesa con i Medici di Medicina Generale

TRA

L'**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI** rappresentata dal Direttore Generale
Dott. Rodolfo Gianani

**LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE FIMMG,
SNAMI, INTESA SINDACALE - CISL Medici di Medicina Generale**

PREMESSO

che gli effetti del Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera di cui al decreto n. 80 del 30 settembre 2010 del commissario ad acta per la sanità della Regione Lazio determinano importanti modifiche sulla tipologia e sulla numerosità delle prestazioni sanitarie erogabili dalle strutture sanitarie esistenti sul territorio della Provincia di Rieti;

che ciò comporta la necessità di ridefinire l'assistenza territoriale al fine di compensare le suddette modifiche nel senso di attenuare possibili ed eventuali disagi che possano derivarne, anche attraverso la realizzazione di modelli associativi e organizzativi innovativi che coinvolgano il Medico di Medicina Generale nell'ottica del miglioramento dell'assistenza al cittadino;

che il territorio della provincia di Rieti risulta costituito da Comuni dislocati in un'area estremamente vasta, con una diversificata conformazione orogeografica e con una popolazione prevalentemente anziana, con conseguente ruolo fondamentale dei Medici di Medicina Generale, data la loro capillare presenza sul territorio;

vista la disponibilità manifestata dai Medici di Medicina Generale per migliorare l'assistenza sanitaria offerta ai cittadini, nell'ambito delle previsioni dell'Accordo Collettivo

[Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large 'R' and several illegible signatures.]

Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 23 marzo 2005 e s.m.i., stipulato ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che i Medici di Medicina Generale sono attori indispensabili dell'assistenza sanitaria, e che dalla realizzazione di una corretta sinergia tra ospedale e territorio dipende il funzionamento complessivo dell'assistenza sanitaria;

Ritenuto necessario intervenire sul territorio per razionalizzare ed aumentare la qualità delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale, mediante un maggiore e diverso coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale, attraverso la realizzazione dei seguenti punti operativi:

1. Potenziamento dell'intervento dei Medici di Medicina Generale nel settore delle urgenze, da attuarsi tramite:
 - a) l'informazione e sensibilizzazione della cittadinanza, da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, sull'orario di apertura degli studi medici, anche associati e organizzati in Unità di cure primarie (U.C.P.), e degli eventuali nuovi servizi disponibili in orario giornaliero relativi alle cure primarie;
 - b) la razionalizzazione degli accessi al Pronto Soccorso, istituendo un accesso prioritario da parte degli utenti dotati di prescrizione di ricovero urgente del Medico di Medicina Generale ed un accesso prioritario alle strutture diagnostiche di pazienti individuati da Medici di Medicina Generale per quesiti diagnostici di particolare urgenza, in aggiunta alle procedure previste dal Progetto regionale Dott. CUP;
 - c) l'avvio, nell'ambito del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Rieti, di un ambulatorio dei "codici bianchi" garantito dai Medici di Medicina Generale e di Continuità Assistenziale disponibili su base volontaria, da individuare secondo criteri definiti, per affrontare le patologie più lievi, consentendo di diminuire i tempi d'attesa per i casi più gravi. Tale attivazione sarà

sperimentale per un anno e la relativa remunerazione verrà concordata tra le parti.

d) l'attivazione del Punto di primo intervento presso la Struttura sanitaria distrettuale di Magliano Sabina;

e) l'attivazione di meccanismi di reperibilità telefonica e relativa remunerazione.

2. Potenziamento del ruolo prioritario dei Medici di Medicina Generale nel processo di rafforzamento della rete delle cure primarie a livello di assistenza territoriale, da attuarsi mediante:

a) il potenziamento delle prestazioni erogate in regime di Assistenza domiciliare integrata con particolare riferimento alla specialistica ed al personale infermieristico;

b) l'individuazione di prestazioni aggiuntive erogabili dei Medici di Medicina Generale, sia presso i propri studi convenzionali che al domicilio del paziente, definendo un apposito tariffario per le tipologie di prestazioni aggiuntive di cui al punto c) dell'allegato D, A.C.N. 23/03/2005 e s.m.i.;

c) l'avvio della telemedicina prioritariamente negli studi dei Medici di Medicina Generale e successivamente nelle postazioni di continuità assistenziale per avere consulenze e diagnosi in tempo reale, a partire dalla cardiologia, utilizzando come centro di riferimento l'U.O.C. Cardiologia e proseguendo con l'utilizzo come centri di riferimento delle strutture ospedaliere specialistiche dell'Ospedale 'De Lellis';

d) l'aumento dell'integrazione dei Medici di Medicina Generale attraverso l'effettuazione di prestazioni specialistiche rese in regime libero professionale o in intramoenia extramuraria da parte degli Specialisti ambulatoriali disponibili presso gli studi dei Medici di Medicina Generale stessi, con autorizzazione della Direzione Generale previo preventivo parere del

Direttore di Distretto, tenendo presenti le esigenze delle zone più disagiate e le specificità territoriali, nel rispetto del principio di libera scelta dell'assistito.

3. Potenziamento del ruolo gestionale dei Medici di Medicina Generale nell'ambito dei processi aziendali mediante:

- a) La definizione dei budget dei Medici di Medicina Generale, in analogia a quanto in vigore attualmente per i dirigenti gestionali delle U.O.C. aziendali con particolare riferimento al seguente obiettivo aziendale: "applicazione del contenimento della spesa farmaceutica territoriale - ospedaliera e ambulatoriale, con particolare riguardo alla verifica e al controllo dell'attività dei medici prescrittori (appropriatezza clinica). Obiettivo di contenimento - 5% della spesa", per le parti afferenti il presente protocollo;
- b) l'attivazione di procedure che permettano ai Medici di Medicina Generale di seguire i propri pazienti nell'hospice e nelle cure palliative, nonché nelle Residenze sanitarie assistite, integrandosi operativamente con i colleghi della dirigenza medica e sanitaria aziendale;
- c) la realizzazione, nell'ambito dei percorsi di continuità assistenziale, della gestione multidimensionale, nel rispetto di linee guida condivise, delle patologie croniche e post-acuzie ad alto impatto sociale, quali ipertensione, diabete, reumopatie, ecc.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

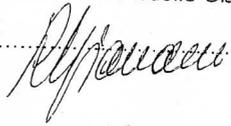
I Medici di Medicina Generale, rappresentati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in ambito provinciale FIMMG, SNAMI e Intesa Sindacale - CISL Medici di medicina generale, si impegnano alla realizzazione di quanto in premessa attraverso l'individuazione, con l'Azienda USL di Rieti, dei percorsi applicativi, delle modalità operative e delle tempistiche per la realizzazione, in via sperimentale, delle prestazioni suindicate, attraverso la stipula, nell'ambito del Comitato Aziendale per la Medicina Generale di cui all'art. 23 dell'A.C.N. vigente, di accordi specifici riguardanti i singoli punti sopracitati, da formalizzarsi entro il prossimo mese di giugno 2011.

Nei suddetti accordi verrà definita anche l'eventuale remunerazione di prestazioni aggiuntive.

I risultati operativi del presente Protocollo d'intesa saranno oggetto di informazione annuale al Comitato di rappresentanza della Conferenza locale per la sanità di Rieti ed ai prescritti organismi aziendali.

Rieti, 1 febbraio 2011

AZIENDA USL RIETI
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Rodolfo Gianani

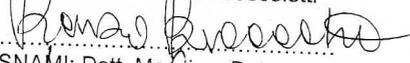

.....





ORGANIZZAZIONI SINDACALI

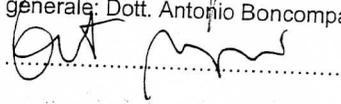
FIMMG: Dott. Renzo Broccoletti


.....

SNAMI: Dott. Massimo Petrongari


.....

INTESA SINDACALE - CISL Medici Medicina
generale: Dott. Antonio Boncompagni


.....